

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT E DIRITTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B3 – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/10

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 12 settembre 2019 alle ore 13.00 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto nominata con decreto rettorale n. 1990/2019 del 01/08/2019 e composta da:

Prof. LUCA GNAN prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - settore concorsuale 13/B3 – settore scientifico disciplinare SECS-P/10.

Prof. MAURO GATTI prima fascia in servizio presso l'Università della Sapienza di Roma - settore concorsuale 13/B3 – settore scientifico disciplinare SECS-P/10.

Prof. ROCCO REINA prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Catanzaro Magna Graecia - settore concorsuale 13/B3 – settore scientifico disciplinare SECS-P/10.

I componenti procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Luca Gnan e del Segretario nella persona del Prof. Rocco Reina.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24, comma 5 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima fascia e seconda fascia, emanato con D.R. n. 229 del 30 gennaio 2019 successivamente rettificato con Decreto rettorale n. 465 del 1° marzo 2019 e con Decreto rettorale n. 1161 del 14 maggio 2019, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ogni componente della Commissione dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs 1172/1948 di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri commissari, che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., così come introdotto dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii., e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

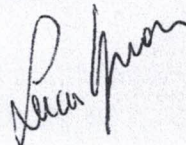
Ciascuno dei Commissari dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il ricercatore, ai sensi degli articoli 51 e 52 c.p.c.

La Commissione prende atto della comunicazione dell'Ufficio Concorsi dell'Università che il candidato Massimiliano Pellegrini ha dichiarato di non avere motivi di ricusazione nei confronti di alcun Commissario della presente procedura. Pertanto, la Commissione è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La Commissione, quindi, predetermina i criteri per la valutazione del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali indicati nel D.M. n. 344 del 2011.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) *numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) *esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*
- c) *partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*



d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

La Commissione, all'unanimità, ritiene che alla luce della natura non bibliometrica del settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto, non sia opportuno ricorrere agli indici di misurazione tipicamente utilizzati nelle procedure comparative aventi ad oggetto settori bibliometrici.

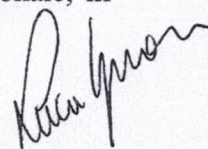
In relazione ai lavori in collaborazione la Commissione individua i seguenti criteri per la verifica dell'enucleabilità e distinguibilità dell'apporto del candidato. La Commissione stabilisce di esaminare in via preliminare collegialmente i lavori al fine di accertare la concreta possibilità di enucleare l'apporto del Candidato rispetto a quello del Commissario, così da escludere l'autoreferenzialità del Commissario mentre giudica il Candidato; il criterio d'identificazione dell'apporto singolo si fonda sulla progressione logica di una produzione scientifica, tenendo conto anche della posizione del nome del Candidato nel corso del tempo, al fine di stabilirne il ruolo preminente. Specificamente, in caso di lavori prodotti in collaborazione con membri della Commissione, l'apporto del Candidato per ogni singolo lavoro sarà valutato solo se è oggettivamente possibile fare riferimento al criterio di coerenza con il complesso dell'attività scientifica.

Qualora non fosse possibile accertare la concreta possibilità di enucleare l'apporto del Candidato rispetto a quello del Commissario, la Commissione stabilisce di escludere dalla valutazione tali lavori, ritenendo non sia possibile limitare l'autoreferenzialità dei Commissari nel giudicare un lavoro che hanno contribuito a produrre.

La Commissione stabilisce che quanto alla prova di idoneità didattica verranno valutate *la chiarezza espositiva, il livello di aggiornamento e il rispetto degli obiettivi formativi della prova.*

La prova didattica verterà su *argomenti specifici di risultati di ricerca del candidato e attinenti al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.*

Costituisce oggetto della valutazione, espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e le attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b della legge n. 240 del 2010 nonché le pubblicazioni scientifiche eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.



Al termine dei lavori, la Commissione dichiarerà, a maggioranza dei componenti, se il candidato ha superato con esito positivo la valutazione.

La Commissione provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina da tutti i componenti) al responsabile del procedimento Dott.ssa Annalisa De Cesare per la prescritta pubblicità sul sito dell'Ateneo.

Letto ed approvato (cfr. dichiarazioni dei Proff. MAURO GATTI e ROCCO REINA in collegamento telematico allegate al presente verbale)

Sottoscritto dal Prof. Luca Gnan.

La seduta è tolta alle ore 13.44

Roma li, 12 settembre 2019

LA COMMISSIONE

Presidente Luca Gnan

Componente Mauro Gatti

Segretario Rocco Reina

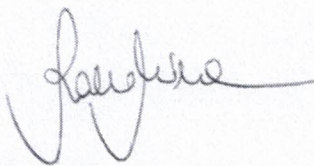


Il sottoscritto Prof. Rocco Reina, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge n. 240/2010 di un professore di ruolo di seconda fascia presso il dipartimento di MANAGEMENT E DIRITTO, settore concorsuale 13 B3 SECS-P10, dichiara la propria partecipazione per via telematica alla definizione dei criteri di valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa, di servizio agli studenti e di ricerca scientifica.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri e con il candidato, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Data 12 settembre 2019

Firma Prof. Rocco Reina

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'R. Reina', with a long horizontal stroke extending to the right.

Il sottoscritto Prof. Mauro Gatti, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge n. 240/2010 di un professore di ruolo di seconda fascia presso il dipartimento di Management e Diritto dell'Università degli Studi di Roma – Tor Vergata, settore concorsuale 13-B3, settore scientifico-disciplinare SECS-P10, dichiara la propria partecipazione per via telematica alla definizione dei criteri di valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa, di servizio agli studenti e di ricerca scientifica.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri e con il candidato, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Data

12/09/2019

Firma

(Prof.

Mauro Gatti
MAURO GATTI